



Mie buone figliuole,

la vostra letterina esprime sentimenti favorevoli e buoni propositi, mi ha consolato tanto e vedrete che il Cuor di Gesù farà paghi tutti i vostri santi desideri. Dunque, coraggio e allegre. Disponetevi a fare ingresso con quelle disposizioni che il Cuor di Gesù a diritto di chiedere ad un'anima alla quale ha concesso una delle maggiori grazie che possiamo ottenere con il battesimo, vale dire la vocazione religiosa. Ne conoscerete il pregio quanto meglio vi corrisponderete, ossia a misura che saprete sacrificarvi per il bene delle anime e la gloria del Cuor di Gesù. Vi consoli poi il pensiero che il farvi sante in religione è cosa facilissima, poiché basta rinunciare alla propria volontà ed obbedire ciecamente a tutti gli ordini dei Superiori. Siete disposte? V'assicuro che con la docilità potrete fare miracoli, ma senza di questa nulla, quando anche aveste tutte le possibili abilità. Ma voi siete risolte a farvi sante per questa via non è vero? Ve lo auguro di cuore e vi esorto a pregare caldamente Gesù di concedervi questa grazia, cioè di saper vincere qualsiasi ripugnanza per compiere la sua adorabile volontà. Se pregherete sinceramente, v'assicuro della vostra buona riuscita fra noi, poiché il Sacro Cuore non lascia mai senza premio i sacrifici compiuti per amor suo e specialmente la rinuncia della propria volontà che è la più difficile e dolorosa a praticarsi. Non sognate la vita religiosa troppo facile e soave poiché

andreste a rischio di trovare poi difficoltà a cui non eravate preparate e quindi doppiamente difficili a superarsi. La parola sacrificio entusiasma i cuori ben fatti; ma nella pratica l'entusiasmo sfuma e chi non ha una volontà adamantina a seguire Gesù lungo il Calvario, si smarrisce presto e cede. La vita dell'Apostola è vita piena di conforti, è vero, ma questi conforti sono il premio di sacrifici che l'Apostola sa consumare nel silenzio, con generosità, per osservare la sua Regola, per far morire l'amor proprio, per mantenersi fedele alle più piccole e fuggevoli ispirazioni della grazia. Pregate, figliuole mie, pregate tanto e, diffidando di voi stesse, mettete una filiale e completa confidenza nel Cuor di Gesù e nel patrocinio della Santissima Vergine che fu l'Apostola più fervente, la prima delle martiri, poiché non ha effuso il sangue delle vene, ma il sangue dell'anima straziata dalla Passione del Figliuol suo sul Calvario. La Santa Comunione ed il Rosario: ecco le due devozioni ch'io vi raccomando con tutto il cuore. Mi ascolterete? Vi benedico, e chiudendovi nell'amorosissimo Cuor di Gesù, in attesa della lettera in cui mi notificherete l'arrivo, resto in Gesù

Vostra aff.ma